

Sentenza Mediaset, per Severino: "Berlusconi può candidarsi"

Data: Invalid Date | Autore: Rosy Merola



MILANO, 28 OTTOBRE 2012 - Per il ministro della Giustizia, Paola Severino, in visita a Gerusalemme, in Israele, "La sentenza Mediaset è di primo grado e non ha una diretta e immediata conseguenza sulla vita politica di Berlusconi come di qualunque altro politico, perché nel nostro paese vige un principio che è la presunzione di innocenza".

Il ministro prosegue sostenendo che, "Il principio vinto e superato solo quando c'è una sentenza definitiva. Quindi Berlusconi, come qualunque altro politico che si trovi nella stessa situazione, è libero di decidere del suo destino politico e deciderà liberamente quello che vorrà nelle prossime elezioni".

Così, il ministro ha commentato la decisione di Berlusconi di fare dietrofront, sentendosi "obbligato a restare in campo per riformare il pianeta giustizia", dopo la sentenza di primo grado da parte dei giudici di Milano che, nel processo Mediaset, lo hanno condannato a 4 anni (tre condonati), oltre che all'interdizione per 5 anni dai pubblici uffici. [MORE]

Secondo la Severino, "Le sentenze appartengono all'ordine giudiziario e qui si tratta di una sentenza di primo grado. Finché le sentenze non diventano definitive, ciò che stabiliscono non può essere considerato definitivo", la quale conclude, "In ogni caso, prenderò visione anche della motivazione della sentenza che è sempre molto importante oltre che la decisione".

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/sentenza-mediaset-per-severino-berlusconi-puo-candidarsi/32774>

